

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

A SPASSO CON DAISY 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “A Spasso con Daisy 2024” mira a contrastare le solitudini involontarie delle persone anziane e promuovere la loro inclusione sociale attraverso attività educative, ludico-ricreative, di sostegno e supporto alle attività quotidiane.

Tale obiettivo contribuisce alla realizzazione del programma “TREE OF THE FUTURE” perché concorre in modo diretto a costruire una comunità in grado di dare una risposta ai bisogni del territorio, in particolare a quelli della popolazione anziana, contribuendo ad eliminare gli ostacoli alla loro partecipazione e alla cittadinanza attiva, anche attraverso l’incontro tra generazioni.

Il progetto è in linea con l'ambito di azione del programma (C “ Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”) in quanto mira ad implementare le seguenti macroazioni:

- Miglioramento della qualità della vita quotidiana degli anziani soli / Supporto agli anziani nelle necessità quotidiane, in modo da attenuare il peso delle incombenze e facilitare la loro permanenza a domicilio;
- Contrasto alla solitudine dell’anziano privo di una rete parentale, in modo tale da sostenerlo emotivamente e praticamente / Promozione della socializzazione tra persone anziane e ricostruzione dei loro “legami” con il mondo esterno / Aumento nell’anziano della coscienza delle proprie potenzialità, ancora in atto permettendogli di misurarsi nella relazione e nello studio di proposte di attività rafforzando una percezione positiva di sé / Creazioni di relazioni importanti tra giovani e anziani;
- Stimolo nella popolazione anziana stili di vita e comportamenti salutari / Promozione di una dimensione positiva e socializzante della salute / Stimolo di un rapporto positivo con la propria fisicità.

Inoltre, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 (4 -“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”, 10 - “ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni”) individuati dal programma attraverso i seguenti interventi:

- implementazione di laboratori settimanali di teatro e canto corale;
- implementazione di incontri di approfondimento legati a temi di attualità attraverso la proiezione di film, l’ascolto di brani musicali, la lettura di libri e di articoli di giornale;
- implementazione di corsi di lingua inglese e francese su due livelli (principianti e avanzato);
- implementazione di laboratori di alfabetizzazione informatica;
- implementazione di conferenze interattive a tema medico, nutrizionale e filosofico;
- implementazione di incontri dedicati a supportare gli anziani nella comprensione di comunicazioni di fornitori di servizi e nel fornire informazioni sull’espletamento delle diverse pratiche burocratiche.

Tali interventi, oltre a favorire l’acquisizione e/o il miglioramento delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini dei beneficiari, facilita anche la realizzazione di momenti di socializzazione e di scambio e confronto alla pari, fondamentali per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità e diventarne cittadini attivi.

Inoltre, grazie al coinvolgimento dei giovani volontari di Non più da soli Edera e degli operatori volontari in servizio civile, si facilita la creazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale in cui ognuno possa valorizzare la propria esperienza, condividendola e mettendola a disposizione dell'altro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Parte dell'attività potrà essere realizzata, non nelle sedi di attuazione del progetto, ma "da remoto". L'attività "da remoto" non può comunque superare il 30% dell'attività totale degli operatori volontari, in termini di giorni o di ore a seconda dell'opzione scelta.

Azioni	Attività	Ruolo
Tutte le attività vedranno l'impiego di tutti i volontari		
	Trasversali rispetto alle attività	Supporto alla comunicazione (aggiornamento del sito e dei social) Partecipazione alle riunioni di equipe per aggiornamento e proposizione di nuove progettualità Supporto alla segreteria organizzativa (contatti con le circoscrizioni, stesura di report sulle attività svolte, ecc..)
Azione 1.1.1 Domiciliarità leggera	Attività 1.1.1.1 - Prenotazione visite o analisi mediche	Supporto nell'accompagnamento tramite mezzo di trasporto dell'associazione
	Attività 1.1.1.2 - Accompagnamento a visite mediche, esami, terapie, ricoveri	
	Attività 1.1.1.3 - Acquisto e consegna di generi alimentari e/o medicinali	
	Attività 1.1.1.4 - Supporto operativo nel disbrigo di pratiche amministrative	
	Attività 1.1.1.5 - Sostegno relazionale, visite periodiche, telefonate di compagnia	
	Attività 1.1.1.6 - Accompagnamento per attività relative a svago e vita di relazione	
	Attività 1.1.1.7 - Servizio domiciliare di cura alla persona	Supporto nella cura tramite alcune mansioni (consegna di medicinali o spesa a domicilio, calendarizzazione di appuntamenti)
	Attività 1.1.1.8 - Organizzazione di situazioni di svago e di aggregazione	Supporto nell'organizzazione di eventi di svago (logistica dell'evento, calendarizzazione, accompagnamento)
Azione 2.1.1 Creazione di spazi di socializzazione all'interno dei Centri di via Pilo e di piazza Massaua, ex Venchi Unica.	Attività 2.1.1.1 - Un tè per te	Supporto nell'organizzazione delle iniziative (contatto con gli ospiti/docenti, preparazione dei materiali, gestione logistica durante l'implementazione delle iniziative ecc.)
	Attività 2.1.1.2 - Gioco	
	Attività 2.1.1.3 - Coro e teatro	
	Attività 2.1.1.4 - Attività culturali	
	Attività 2.1.1.5 - Circolo letterario	
	Attività 2.1.1.6 - Buon non compleanno	
	Attività 2.1.1.7 - Festa di Natale e festa dell'Estate	
Azione 2.1.2 Creazione di momenti formativi e di discussione	Attività 2.1.2.1 - Giornalino delle meraviglie	Supporto nella comunicazione con gli anziani che frequentano i centri e partecipano alle iniziative
	Attività 2.1.2.2 - Corsi di lingua	
	Attività 2.1.2.3 - Alfabetizzazione informatica	
	Attività 2.1.2.4 - Incontri con professionisti	
	Attività 2.1.2.5 - Sollievo dalla burocrazia	Presenza durante gli incontri e supporto al personale che li implementa

Azione 3.1.1 Organizzazione di attività volte al mantenimento e alla crescita della salute	Attività 3.1.1.1 - Corso di geromotricità	Supporto nell'organizzazione delle iniziative (contatto con gli ospiti/docenti, preparazione dei materiali, gestione logistica durante l'implementazione delle iniziative ecc.)
	Attività 3.1.1.2 - Il giorno del benessere	Supporto nella comunicazione con gli anziani che frequentano i centri e partecipano alle iniziative
	Attività 3.1.1.3 - Mente sveglia e attenta	Presenza durante gli incontri e supporto al personale che li implementa

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DPCM del 14.1.2019;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- Moduli della formazione specifica

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:</p>	2 ore

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo B - L'Associazione Non Più da Soli Edera e le sue consorelle

Contenuti	Ore
L'Associazione Non Più da Soli Edera nasce insieme ad altre associazioni all'interno di un percorso di giovani universitari, che hanno voluto creare queste strutture per dare alcune risposte ai tanti bisogni che li circondavano. Rapporti di collaborazione e di mutuo sostegno.	4

Modulo C - Altre Associazioni presenti. Il lavoro di rete

Contenuti	Ore
Nell'ambito dell'assistenza all'anziano esistono molte associazioni, di volontariato e non, con cui il volontario si troverà a collaborare. Sportello Informativo. Concetto di lavoro di rete e sua importanza nell'azione nel sociale.	4

Modulo D - I tranelli da evitare

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella Burocrazia - Ruolo del volontariato nei servizi territoriali - Il movimento nell'anziano - La socializzazione 	6
Modulo E - I servizi sociali territoriali	
Contenuti	Ore
Momento fondamentale per i volontari sarà il rapporto con i Servizi Sociali. Il funzionamento di questa struttura, l'organico, le modalità di presa in carico e i servizi offerti. La nuova riforma dei Servizi.	6
Modulo F - Orientarsi nella Burocrazia	
Contenuti	Ore
Le risposte alle principali richieste degli anziani in materia di pratiche burocratiche (Invalidità, PAI, Riduzione TARI, 740, UVG ...). Dove si fanno, come si compila la modulistica, i tempi di attesa ecc.	4
Modulo G - Ruolo del volontariato nei servizi territoriali	
Contenuti	Ore
Il volontariato, e le associazioni che ne costituiscono le articolazioni funzionali, si inseriscono in un contesto di strutture, istituzioni, agenzie pubbliche e private che si preoccupano, ognuno per la propria competenza, del benessere psicofisico dell'anziano. Approfondimento sul ruolo del volontariato e del suo progressivo sostituirsi all'intervento pubblico, sulle peculiarità di intervento e sulle necessarie distinzioni.	6
Modulo H - La psicologia dell'anziano	
Contenuti	Ore
Esiste un mondo in continua evoluzione, cambiamento e crescita: è quello dell'anziano, di cui la psicologia si occupa per le caratteristiche di evoluzione e particolarità che la contraddistinguono. La psicologia come risposta individuale ai cambiamenti della vita, al pensionamento, alla malattia, al modificarsi delle abitudini, all'importanza della componente affettiva che determina la modalità di risposta agli eventi della vita.	8
Modulo I - Il ruolo dell'anziano ieri e oggi	
Contenuti	Ore
Chi sono i nuovi anziani e da dove deriva la loro nuova immagine sociale? Sono spesso quelli che continuano a lavorare magari part-time o che sono occupati nel volontariato. Sono anche quelli che donano un supporto indispensabile alle famiglie dei figli curandone i nipoti, che prendono coscienza del loro essere nonni, in maniera diversa da prima poiché rappresentano una vera figura educativa. Sono anche quelli che affollano i circoli culturali, che vanno all'università della terza età o che si iscrivono ai corsi di laurea. Sono anche quelli che si impegnano nel sindacato o nei circoli sociali o ricreativi. Ma sono anche quelli che sono stanchi della vita, che non vogliono uscire, a cui la fatica di sopravvivere ha spento ogni desiderio. Confronto sulla figura dell'anziano di ieri e di oggi, nell'immaginario, nella società, nei film, negli stereotipi.	8
Modulo J - Il movimento dell'anziano	
Contenuti	Ore
L'importanza del recupero funzionale nell'anziano, come strumento di ri-conoscenza di sé e delle proprie possibilità, come segno di rinnovata autonomia e potenzialità.	6
Modulo K - la socializzazione	
Contenuti	Ore
Elemento fondamentale per il benessere e la vitalità delle persone è la socialità. Risvolti psicologici dello stare bene, in compagnia, e dell'attività ricreativa nella terza età.	10

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TREE OF THE FUTURE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivi dell'Agenda 2030 - 4 - "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" - 10 - "ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione del programma – C - “ Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>